

Nuovo look per le palestre delle medie



La struttura. L'edificio che ospita le medie di San Vigilio

Concesio

Lavori a San Vigilio e a Sant'Andrea con un investimento di 900mila euro

■ Riqualficazione delle strutture scolastiche, avanti tutta. Entro la fine dell'anno le palestre delle scuole medie di San Vigilio e di Sant'Andrea avranno un look tutto nuovo. Per quanto riguarda la prima, anzi, i lavori iniziati lo scorso 2 maggio sono in dirittura d'arrivo il

18 di agosto, mentre l'inizio dell'intervento sulla palestra di Sant'Andrea è stato programmato dall'assessorato ai Lavori pubblici, guidato da Giampietro Belleri, per metà luglio e dovrebbe concludersi verso la fine di novembre. «Quella in atto è l'opera di riqualficazione più corposa messa in campo dalla nascita delle scuole stesse - precisa l'assessore allo Sport, Stefano Arrighini - e sarà preziosa sia per la popolazione scolastica, sia per le numerose società sportive che praticano le rispettive attività in queste palestre».

Un intervento importante

anche dal punto di vista economico: il costo finale di entrambi gli interventi ammonta a 902mila euro, denaro derivante da un finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dei 420mila euro necessari per riqualficare la palestra della scuola media di San Vigilio, 150mila verranno restituiti all'Istituto nell'arco di 15 anni a tasso zero; i restanti 270mila con mutuo a tasso agevolato all'1,2% in 15 anni. Stesse modalità di restituzione riguardano i 482mila euro dirottati su Sant'Andrea, con una prima tranche da 150mila euro in 15 anni a tasso zero e 332mila nei restanti 15 anni a tasso agevolato dell'1,2%.

I lavori progettati dall'ufficio tecnico del Comune consistono nella demolizione delle componenti strutturali e nella loro ricostruzione con materiali deputati all'efficiamento energetico e acustico, ma anche nel rifacimento integrale delle pavimentazioni e delle piastre. Oltre alle nuovissime attrezzature per le attività sportive, verrà installato un impianto di riscaldamento a pavimento. «Con la realizzazione di nuovi bagni, l'incremento del numero di aule e l'adeguamento delle palestre e dei locali pertinenti, in questi ultimi anni abbiamo riqualficato una parte importante delle scuole medie - spiega Belleri -. In futuro l'imperativo sarà di intervenire sulla parte restante, confidando anche in un aiuto economico da parte dello Stato. //

BARBARA FENOTTI